



centro propaganda atletica leggera

Gran Premio Reclutamento 1959

*Campione Assoluto di Società
di Corsa Campestre 1961*

Campione Italiano Allievi 1962

STATUTO

1. Si costituisce in Roma, il giorno 9 gennaio 1959 con sede in Via Isonzo 10, l'associazione sportiva dilettantistica ai sensi degli articoli 36 e seguenti del codice civile, denominata Club Atletico Centrale il cui scopo è di propagandare l'atletica leggera attraverso il suo Centro propaganda Atletica Leggera (CPAL) e svolgere attività agonistica sia giovanile che assoluta attraverso i suoi tesserati e con la collaborazione della scuola e degli altri organi di promozione, senza avere alcun fine di lucro. Esso si adopererà per lo svolgimento di attività didattica di avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva della disciplina. La società ha deciso successivamente il cambio di sede che sarà, tranne ulteriori modifiche in Via Galassi Paluzzi 3, 00167 Roma
2. L'associazione è apolitica e durante la sua vita sportiva non potranno essere distribuiti anche in modo indiretto e differito avanzi di gestione, fondi riserve o capitali.
3. Il Club Atletico Centrale è affiliato alla FIDAL (Federazione Italiana di Atletica Leggera) e ne riconosce le prerogative e l'autorità in materia osservandone scopo e regolamenti. Essa è caratterizzata dalla democraticità della struttura dall'eguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative e si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie.
4. Il presidente è nominato dall'assemblea dei soci e tesserati all'attività agonistica e resta in carica quattro anni, al termine dei quali deve essere confermato dall'assemblea regolarmente convocata secondo le norme statuarie in materia della federazione. E' il rappresentante legale e firma tutti gli atti politici, amministrativi, sportivi cura i rapporti bancari ed è il responsabile nei confronti del comitato provinciale, regionale e nazionale della federazione. Partecipa infatti alle varie assemblee a nome della società quale suo rappresentante ufficiale. Propone i programmi di attività e sovrintende alla partecipazione delle principali manifestazioni agonistiche e di propaganda.
5. Il consiglio direttivo dura in carica quattro anni ed è eletto dai soci e dai tesserati. A sua volta questi nomina al suo interno il presidente il vicepresidente ed il segretario. Si riunisce almeno due volte l'anno a meno che non ci sia una richiesta di convocazione di urgenza per motivi importanti, da almeno la metà più uno dei soci. Decide il bilancio preventivo e consuntivo e per questo viene convocato con riunione apposita. I consiglieri ed il presidente possono essere rieletti ogni quattro anni, senza un limite od un vincolo di qualsiasi tipo di età o di numero di rielezioni precedenti, purché maggiorenni.
6. Il consiglio è composto di sette membri, vigila sull'andamento politico ed economico della società, sull'attività in genere e promuove i programmi agonistici e gli obiettivi da



centro propaganda atletica leggera

Gran Premio Reclutamento 1959

*Campione Assoluto di Società
di Corsa Campestre 1961*

Campione Italiano Allievi 1962

raggiungere. Delibera inoltre sulla convocazione dell'assemblea ordinaria e di quella straordinaria, ove se ne presentasse la necessità e la richiesta della metà più uno dei soci o dello stesso presidente.

a- Il consiglio decade se si dimette il presidente o la metà più uno dei suoi componenti ed entro 60 giorni debbono essere convocati i soci per l'elezione del nuovo consiglio. In questa fase assume il controllo della società per l'ordinaria amministrazione il vicepresidente o in sua vacanza o impedimento il segretario generale.

b - Se uno o più consiglieri si dimettono per cause varie, questi possono essere sostituiti direttamente su proposta del presidente, avuta l'approvazione degli altri consiglieri.

c - Nell'ambito del consiglio funziona il consiglio di presidenza, composto da presidente, vice presidente e segretario, che hanno il compito di dirigere e controllare l'attività nelle sue varie forme, rendendone partecipi gli altri consiglieri.

d - Del consiglio fa parte, stante le nuove norme stabilite dalla federazione e dal Coni, un rappresentante degli atleti ed un rappresentante dei tecnici.

e - Il consiglio stabilisce inoltre, in caso di partecipazione all'assemblea nazionale, chi debba essere delegato a rappresentare la società, fermo restando che il presidente ha la precedenza nella sua qualità di legale rappresentante, ad essere il primo nominato.

f - Il consiglio delibera inoltre sulle sanzioni disciplinari o su richieste in tal senso del presidente o di un consigliere e per quanto riguarda le eventuali squalifiche e provvedimenti, si fa riferimento allo statuto della federazione in materia.

6. Collegio revisori. Esercita il controllo di legittimità della gestione finanziaria ed è costituito da tre membri nominati uno dal presidente e due eletti dal consiglio dei soci e degli atleti. Questo si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del presidente o da uno dei membri per controllare la regolarità delle operazioni societarie. I consiglieri possono assistere alle riunioni del consiglio direttivo.
8. Soci. Possono essere soci della società tutti coloro che ne facciano richiesta ed abbiano l'approvazione del consiglio direttivo che si riunisce appositamente per valutare ed accettare le richieste. Tutti i soci maggiorenni godono all'atto dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle assemblee sociali, nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto viene acquisito automaticamente dal socio minorenni alla prima assemblea utile che si svolgerà dopo il raggiungimento della maggiore età. Questi contribuiscono con il loro operato a dare lustro alla società, ad aiutare il reclutamento, a trovare mezzi di sostentamento per il bilancio societario. Possono versare una quota, a fondo perduto, per aiutare lo svolgimento dell'attività.



centro propaganda atletica leggera

Gran Premio Reclutamento 1959

*Campione Assoluto di Società
di Corsa Campestre 1961*

Campione Italiano Allievi 1962

9. Il consiglio direttivo redige il bilancio dell'associazione, sia preventivo che consuntivo da sottoporre all'approvazione assembleare. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'associazione. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e rappresentare in modo corretto la situazione patrimoniale del club, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.
10. Tesserati. Tutti gli atleti che ne facciano richiesta o che siano presentati da soci effettivi o dai tecnici della società, possono essere tesserati e partecipare quindi all'attività agonistica di loro competenza. Su indicazione del tecnici hanno diritto alla maglietta sociale ed eventualmente al materiale necessario per prendere parte alle gare, tuta e scarpette.
11. Eleggibilità. Possono essere eletti nel consiglio e diventare presidente, vicepresidente e Segretario, tutti i tesserati ed i soci della società che abbiano almeno tre anni di anzianità sociale, regolarmente comprovabile. Ciascun socio deve fare richiesta per la sua candidatura, almeno 60 giorni prima della convocazione dell'assemblea sociale. Modificare: Non è necessario avere un limite di età, se non aver superato quello minimo di 18 anni.
12. Incompatibilità e scioglimento dell'associazione. Qualora un consigliere sia eletto ad una carica federale o comunque incompatibile con quella di già in suo possesso deve rassegnare le Proprie dimissioni alla prima riunione utile oppure all'assemblea dei soci dandone Comunciazione scritta a mezzo raccomandata alla presidenza..
Lo scioglimento eventuale dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati aventi diritto al voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione di almeno 374 dei soci esprimenti il voto personale, con esclusione di deleghe. Con lo stesso iter deve essere richiesta l'assemblea straordinaria da parte dei soci, avente per oggetto lo scioglimento della società.
Nel caso di voto positivo la società delibera sulla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio sociale. La destinazione del patrimonio avverrà a favore di altre associazioni che proseguono finalità sportive a meno che l'assemblea dei soci non decida di devolvere tutto in beneficenza, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.
13. Per quanto non contemplato nello statuto vigente, valgono le norme ed i regolamenti stabiliti dalla FIDAL e dal CONI in materia di attività e di doveri dei tesserati. Per questo motivo la società accetta incondizionatamente di uniformarsi alle norme ed alle direttive, nonché agli statuti e regolamenti, dei due enti sopracitati.
14. Detto statuto approvato dai soci, è allegato alla richiesta di affiliazione presentata alla Federazione Italiana di Atletica Leggera all'atto della sua prima adesione e fondazione della società. Alcuni articoli sono stati modificati con l'introduzione delle nuove norme statutarie previste dal Coni e dalla federazione di atletica leggera, e votate una prima volta dall'assemblea nel 12 ottobre 1994, in quelle successive del 5 luglio 2005 e del 20 novembre 2005.



centro propaganda atletica leggera

Gran Premio Reclutamento 1959

*Campione Assoluto di Società
di Corsa Campestre 1961*

Campione Italiano Allievi 1962

15. Il presente statuto nonché atto costitutivo della società, rinnovato in alcune sue parti viene registrato con atto legale presso gli uffici competenti, per tutti gli adempimenti di legge. Ogni eventuale modifica deve essere regolarmente comunicata e registrata per avere la sua efficacia di fronte al Coni alla FIDAL ed agli enti con i quali la società ha contatti ufficiali.

Roma 9 gennaio 1959

Il Presidente
Alfredo Berra

I consiglieri e soci fondatori
Mario Gulinelli Giorgio Lo Giudice
Felice Gloria Enrico Spinozzi
Gaetano Quattrucci Luciano Barra
Milziade De Grandis Oscar Barletta
Renato Biagioli Franco Milani
Mario Pescante Giuseppe Gorini Giuseppe Fara
Modificato in Roma il 5 luglio 2005
Modificato in Roma 20 novembre 2005

Il presidente
Prof. Giorgio Lo Giudice